

Scheda elementi essenziali del progetto

Attraverso: Giovani e Territorio in Movimento

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Animazione culturale verso giovani

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Favorire la partecipazione attiva e lo sviluppo personale dei giovani, promuovendo il protagonismo nella vita comunitaria e valorizzando le loro competenze attraverso percorsi di dialogo, formazione e creatività.

Il progetto ha l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva e lo sviluppo personale dei giovani, promuovendo il protagonismo nella vita comunitaria e valorizzando le loro competenze attraverso percorsi di dialogo, formazione e creatività. Lo scopo è favorire una maggiore partecipazione attiva dei giovani alla vita comunitaria per renderli protagonisti attivi di cambiamenti positivi per il proprio territorio e al tempo stesso offrire loro opportunità di sviluppo personale e professionale. L'obiettivo del progetto è creare spazi di dialogo e confronto per rafforzare la cittadinanza attiva giovanile e potenziare le competenze personali e trasversali dei giovani in un'ottica di valorizzazione e promozione della creatività e socialità. Il progetto porta dunque il suo peculiare contributo alla realizzazione del programma di intervento in quanto concorre a soddisfare il bisogno individuato di incoraggiare, responsabilizzare e dotare i giovani delle risorse necessarie per diventare cittadini attivi, agenti di solidarietà e cambiamenti [**Sfida sociale n.1**]; infatti, l'obiettivo mira a coinvolgere i giovani nel realizzare in modo attivo il proprio talento a favore di un cambiamento del territorio, e allo stesso tempo offrire loro opportunità di sviluppo professionale in qualità di futuri lavoratori.

Obiettivo specifico 1: Favorire il protagonismo giovanile nel territorio attraverso il dialogo con le istituzioni, il coinvolgimento in reti sociali e la partecipazione a eventi pubblici non formali, al fine di rafforzare il senso civico, la consapevolezza e l'inclusione attiva dei giovani nella vita comunitaria.

L'obiettivo è quello di risvegliare nei giovani il desiderio e la capacità di essere parte attiva della comunità in cui vivono. Attraverso attività che spaziano dal dialogo con le istituzioni agli eventi pubblici informali, passando per la costruzione di reti con soggetti del privato sociale, l'intento è quello di creare spazi reali e simbolici in cui i giovani possano esprimere idee, confrontarsi, proporre soluzioni e riconoscersi come protagonisti della vita pubblica. Non si tratta solo di coinvolgerli, ma di renderli co-autori dei processi di cambiamento, capaci di incidere sul proprio presente e futuro. L'azione si fonda su una visione partecipativa e inclusiva, che valorizza il contributo dei giovani e ne potenzia il ruolo all'interno del contesto sociale e istituzionale.

L'obiettivo del progetto è anche promuovere il protagonismo giovanile all'interno del territorio comunale attraverso la realizzazione di incontri con le istituzioni e con i principali attori del settore privato e del Terzo Settore in ambito socioculturale. Tali attività permettono ai giovani di elaborare delle proposte da presentare, rafforzando così il proprio senso di appartenenza alla comunità, e al tempo stesso favorendo l'incontro con il tessuto lavorativo e associativo locale, riuscendo così ad avere un confronto diretto con la realtà del territorio **[AZIONE A: La partecipazione attiva e il protagonismo sociale dei giovani]**.

Il progetto concorre in questo modo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, in particolare per quanto concerne il **target 10.2** dell'Obiettivo 10 [Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro]: il progetto infatti mira a coinvolgere i giovani dai 18 ai 30 anni, senza alcuna distinzione di genere, cultura, origine, religione o etnia, in attività di empowerment giovanile finalizzate a promuovere l'inclusione sociale dei giovani e al tempo stesso la loro realizzazione professionale e personale. Inoltre, il progetto, mira a ridurre il disallineamento tra i bisogni dei giovani e le opportunità presenti sul territorio, migliorando l'accesso a percorsi formativi, attraverso l'attivazione di sportelli, eventi e azioni comunicative mirate, per rendere più fruibili le risorse esistenti e contrastare la frammentazione territoriale.

Obiettivo specifico 2: Sviluppare le competenze personali, relazionali e creative dei giovani attraverso percorsi culturali, laboratoriali e partecipativi, per favorire l'autonomia, l'espressione identitaria e l'integrazione sociale.

Il progetto si propone di accompagnare i giovani in un percorso di crescita personale attraverso strumenti culturali, laboratoriali e creativi. L'obiettivo non è solo quello di trasmettere conoscenze, ma di facilitare lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali: pensiero critico, capacità comunicative, senso estetico, consapevolezza di sé e degli altri. I focus group, i cineforum, i circoli di lettura e i laboratori di street art sono concepiti come spazi liberi, accoglienti e stimolanti, dove ogni giovane possa sentirsi ascoltato, valorizzato e messo nelle condizioni di esprimere sé stesso. L'azione mira a promuovere l'autonomia, il protagonismo creativo e la costruzione di legami sociali positivi, contribuendo così a rafforzare l'identità personale e la partecipazione attiva alla comunità **[AZIONE B: Iniziative volte ad accrescere le abilità personali dei giovani]**. Il progetto, infatti, prevede la realizzazione di momenti formativi non formali che mirano a coinvolgere la popolazione giovanile in attività di sviluppo creativo delle proprie competenze e abilità, al fine di poter meglio individuare le proprie aspirazioni di vita e la loro realizzazione a livello personale e professionale. Le attività formative, dunque, non possono prescindere dai più rilevanti temi dell'attualità, quali la sostenibilità, il concetto di sviluppo locale, il valore della diversità culturale, la cultura non violenta e la tutela dei diritti umani. In tal senso il progetto concorre al raggiungimento del traguardo dell'Agenda 2030 per quanto concerne il **target 4.7** [Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile].

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI:
VELA CENTRO SERVIZI SOCIALI
ASSOCIAZIONE STECCA APS

AZIONE A: LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E IL PROTAGONISMO SOCIALE DEI GIOVANI

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto promuovere attività di animazione territoriale per favorire il protagonismo giovanile all'interno del territorio comunale.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la preparazione e realizzazione degli incontri con le istituzioni, i soggetti privati e del Terzo Settore negli incontri di networking e degli eventi nelle piazze, nella pubblicizzazione delle attività nel territorio e l'aggiornamento dei social media.

Attività A.1: Dialogo strutturato con le istituzioni

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Supporto nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (enti, scuole, associazioni);
- Affiancamento nell'organizzazione logistica e calendarizzazione degli incontri;
- Affiancamento nella strutturazione degli incontri: tematiche e contenuti;
- Partecipazione alla creazione materiale informativo e divulgativo degli incontri;
- Affiancamento nello sviluppo di strategia di comunicazione integrata (media fisici, web, social network);
- Supporto alla pubblicizzazione degli incontri nel territorio;
- Partecipazione alla raccolta adesioni e allestimento sedi degli incontri;
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri;
- Affiancamento nella realizzazione di un documento finale con le proposte emerse dai giovani dagli incontri.

Attività A.2: Networking territoriale con soggetti privati e Terzo Settore

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nell'analisi dei target di riferimento;
- Affiancamento nell'elaborazione contenuti e metodologia eventi;
- Supporto nella calendarizzazione e organizzazione logistica eventi;
- Supporto nell'ingaggio soggetti del territorio da coinvolgere;
- Affiancamento nella creazione mailing list;
- Partecipazione alla pubblicizzazione eventi;
- Partecipazione alla realizzazione e conduzione eventi.

Attività A.3: Organizzazione di eventi territoriali per favorire la partecipazione giovanile

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (enti, scuole, associazioni);
- Affiancamento nell'organizzazione logistica e calendarizzazione degli eventi;
- Supporto nella redazione e predisposizione dei materiali divulgativi rivolti ai giovani sulle opportunità formative, associative e sul volontariato;
- Affiancamento nella pubblicizzazione degli incontri nel territorio nei principali punti di interesse (Informagiovani, Forum giovani, scuole, associazioni);
- Partecipazione alla realizzazione degli eventi presso le piazze principali e periferiche della città;
- Affiancamento nell'aggiornamento dei social network con il materiale fotografico e i video degli eventi.

**ATTIVITA' COMPLEMENTARI SVOLTE DA:
ASSOCIAZIONE STECCA APS**

Attività A.4: Attività di sportello informativo per orientamento lavorativo

Durata 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione e organizzazione logistica dello sportello;
- Supporto nella definizione attività e contenuti;
- Supporto nella definizione e attuazione del piano di pubblicizzazione delle attività e delle opportunità attraverso i social network;
- Affiancamento nella gestione della corrispondenza (mail, telefono, fax);
- Affiancamento nella gestione dello sportello e accoglienza dell'utenza.

**ATTIVITA' COMPLEMENTARI SVOLTE DA:
VELA CENTRO SERVIZI SOCIALI**

AZIONE B: INIZIATIVE VOLTE AD ACCRESCERE LE ABILITA' PERSONALI DEI GIOVANI

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto, al fine di valorizzare le competenze personali e trasversali dei giovani grazie alla partecipazione attiva. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la creazione e realizzazione dei focus group, dei cineforum e dei book club, e la pubblicizzazione delle attività nel territorio comunale.

Attività B.1: Realizzazione di Focus Groups tematici per giovani

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (enti, scuole, associazioni);
- Supporto nell'organizzazione logistica e calendarizzazione dei focus group;
- Affiancamento nell'individuazione di risorse/esperti a cui affidare strutturazione e realizzazione dei focus group;
- Affiancamento nella strutturazione dei focus group: tematiche e contenuti;
- Collaborazione nella creazione materiale informativo e divulgativo dei focus group;
- Supporto nella raccolta adesioni e allestimento sedi dei focus group;
- Partecipazione alla realizzazione dei focus group;
- Supporto nella stesura di un report finale.

Attività B.2: Organizzazione di incontri di cineforum

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nell'organizzazione logistica e calendarizzazione delle attività;
- Supporto nella creazione del materiale informativo e divulgativo del cineforum;
- Affiancamento nella pubblicizzazione del cineforum nel territorio;
- Collaborazione nella raccolta adesioni e allestimento sedi del cineforum;
- Partecipazione alla realizzazione del cineforum;
- Supporto nella stesura di un report finale sul dibattito post cineforum.

Attività B.3: Organizzazione e dinamizzazione di un book club

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nell'organizzazione logistica e calendarizzazione delle attività;
- Supporto nella richiesta e raccolta donazioni libri;
- Supporto nella creazione del materiale informativo e divulgativo del book club;
- Collaborazione nella pubblicizzazione del book club nel territorio;
- Affiancamento nella raccolta adesioni e allestimento sedi del book club;
- Partecipazione alla realizzazione circolo letterario;
- Supporto nella stesura di un report finale sulla valutazione del book club.

Attività B.4: Organizzazione di laboratori di street art

Durata: 12 mesi

- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (enti, scuole, associazioni, enti privati);
- Supporto nell'individuazione di risorse/esperti a cui affidare strutturazione e realizzazione dei laboratori;
- Affiancamento nella strutturazione dei laboratori: tematiche e contenuti;
- Supporto nell'organizzazione logistica e calendarizzazione dei laboratori;
- Affiancamento nella pianificazione, creazione e pubblicizzazione del materiale informativo e divulgativo dei laboratori sul territorio;
- Partecipazione alla realizzazione laboratorio di conoscenza e alla pratica dei linguaggi artistici contemporanei;
- Partecipazione alla realizzazione laboratorio di tecniche pittoriche e progettuali;
- Affiancamento durante l'esecuzione dei murales;
- Supporto nella stesura di un report finale sulla valutazione dell'attività.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
Associazione STECCA aps	226295	STECCA - Sede Operativa	TORRE DEL GRECO	NA	VIA CALASTRO 10	4
Vela Centro Servizi Sociali	170873	VELA - CENTRO OPERATIVO	SALERNO	SA	LUNGOMARE CLEMENTE TAFURI SNC	2

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	6
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Cambiamo rotta: i giovani nelle Istituzioni - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali

elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.